

Genova. La Giunta della Regione Liguria ha adottato un nuovo sistema di allertamento. Le principali novità riguardano i “codici colore”: alla denominazione numerica delle allerte si sostituisce una scala cromatica che identifica la criticità e il livello di allerta. Si passa da due a tre livelli di allerta. “Fino ad oggi, a seconda dell’intensità del fenomeno atteso, venivano definiti tre livelli, denominati rispettivamente Criticità Ordinaria, Allerta 1 e Allerta 2, ad ognuno dei quali è associato uno scenario di pericolosità in scala crescente”, ricorda l’assessore Raffaella Paita.

“Con il nuovo sistema i tre scenari rimangono, ma vengono meglio distinti e definiti con i tre colori giallo, arancione e rosso, così come già in uso in alcune altre regioni. Il colore giallo, corrisponde quindi a quello che oggi è il livello di criticità ordinaria che sarà il primo livello di allerta nel nuovo sistema. Altra novità, l’”allerta temporali”: viene introdotta a seguito della previsione di rovesci o temporali forti. I livelli di allerta generati dai temporali, qualora non siano compresi in fenomeni più ampi di piogge diffuse, saranno due, giallo e arancione, quest’ultimo individuato come livello massimo per questa tipologia di fenomeni. Ci sono poi le “fasi operative”: vengono adeguate al nuovo sistema di allertamento anche le azioni che ogni Amministrazione deve inserire nella propria pianificazione di emergenza da attivare a seguito dell’emanazione di un’allerta. Infine, ribadisce l’assessore alla protezione civile, si sta approfondendo il tema dell’estensione del sistema di allertamento, oltre a quello idrologico, anche alla possibilità di innesco frane.